

Pratica Sinadoc: 22257/2021

**ARPAE**  
**Struttura Autorizzazioni e Concessioni**  
**Unità VIA, VAS ed Energia**  
Piazza Gioberti, 4  
42121 Reggio Emilia  
c.a. Dott. Giovanni Ferrari

**OGGETTO: Metanodotto “Razionalizzazione Rete Traversetolo - Bibbiano DN 150 (6”) – 100 (4”) DP 75 bar” che interessa la provincia di Reggio Emilia nei comuni di Sant’Ilario d’Enza, Montecchio Emilia, Bibbiano e la provincia di Parma nei comuni di Parma e Montechiarugolo - Proponente: SNAM RETE GAS S.p.a. - Relazione tecnica**

Il presente procedimento riguarda la costruzione di gasdotti di vario diametro e la dismissione degli esistenti, nell’ambito del progetto di rifacimento di alcuni metanodotti ricompresi nella “Rete Traversetolo – Bibbiano” DN vari, DP 75/12 bar che interessa la provincia di Reggio Emilia nei comuni di Sant’Ilario d’Enza, Montecchio Emilia, Bibbiano e la provincia di Parma nei comuni di Parma e Montechiarugolo.

In sintesi, il progetto complessivo comporta:

1 .La messa in opera di:

- sei linee secondarie di vario diametro per una lunghezza complessiva pari a 1,585 km, ricadenti nella provincia di Reggio Emilia;
- quattro linee di vario diametro per una lunghezza complessiva pari a 0,165 km, ricadenti nella provincia di Parma;

2. La dismissione di:

- otto linee di vario diametro per uno sviluppo totale di 10,935 km, ricadenti nella provincia di Reggio Emilia.
- cinque linee di vario diametro per uno sviluppo totale di 5,185 km, ricadenti nella provincia di Parma.

3. Impianti di linea

- realizzazione di n. 5 punti di intercettazione con discaggio di allacciamento interno (P.I.D.A.), di cui due ricadenti all’interno della stessa area impiantistica

Secondo il cronoprogramma presentato il cantiere di tratto d'opera con durata maggiore non supererà i 5 mesi.

In riferimento alla procedura in oggetto, presa visione dei documenti di progetto e di quelli integrativi, a completamento di quanto già dichiarato dal proponente nei suddetti elaborati, si esprimono le seguenti valutazioni per gli aspetti di competenza.

In aggiunta a quanto già dichiarato dal proponente nella documentazione progettuale e nelle successive integrazioni pervenute riguardo la conduzione dei lavori e gli impatti ambientali sulle diverse matrici, si specifica quanto segue:

#### 1. Cantieri

- Viste le stime dei potenziali impatti sulla qualità dell'aria (concentrazioni di Pm10 e Ossidi di Azoto) sui recettori più prossimi alle lavorazioni (anche se il cantiere in transito su questi avrà durata limitata) siano adottati accorgimenti tecnici e gestionali per il contenimento delle emissioni diffuse, secondo quanto indicato dall'allegato V alla parte quinta del D.Lgs. 152/06 e succ. modifiche e integrazioni. In particolare nei periodi secchi si dovrà provvedere alla bagnatura della viabilità interna al cantiere e al lavaggio delle ruote per mezzi diretti all'esterno sulla viabilità ordinaria e alla copertura con teli idonei dei mezzi destinati al trasporto di materiali polverulenti e di eventuali cumuli per evitare la dispersione del pulviscolo.
- I rifornimenti dei mezzi d'opera dovranno essere effettuati preferibilmente in corrispondenza di siti idonei ubicati all'esterno del cantiere.
- Nei cantieri, la gestione di sostanze pericolose e i rifiuti prodotti dovranno essere posizionati in area avente superficie impermeabile e dotata, sulla base della tipologia dei rifiuti/materiali stoccati, di sistemi di contenimento e raccolta per sgocciolamenti/sversamenti accidentali o tracimazioni e dilavamenti e eventuale tettoia sovrastante evitando depositi provvisori di materiali in prossimità di corsi d'acqua, scoline, fossi. Eventuali acque inquinate raccolte dovranno essere smaltite come rifiuto. Se trattasi di rifiuti polverulenti dovranno essere adottati sistemi di contenimento delle emissioni di polveri. Evitare lo stoccaggio di rifiuti o materiali che possano veicolare sostanze inquinanti, in aree permeabili.
- In particolare le aree di stoccaggio e contenimento di eventuali fanghi dovranno essere accuratamente impermeabilizzate con sistemi di contenimento e raccolta eventuali liquidi sversati e dimensionate in modo tale da evitare pericoli di tracimazione.

- Per la gestione di eventuali sversamenti accidentali di sostanze potenzialmente inquinanti nel suolo e nelle acque si raccomanda di mantenere a disposizione materiale assorbente da utilizzarsi tempestivamente in tali casi e di adottare le misure individuate e descritte nella documentazione di progetto. Eventuali episodi di sversamenti accidentali di sostanze inquinanti nel suolo e nelle acque dovranno essere comunque comunicati prontamente all'Arpae territorialmente competente.
- Si ricorda che relativamente alle attività di cantiere, in fase esecutiva e prima dell'inizio dei lavori, per eventuali attività necessarie al progetto per le quali siano necessari prelievi o scarichi e/o emissioni in acqua o in aria, la ditta appaltatrice dovrà richiedere e ottenere eventuali specifiche autorizzazioni da parte dell'autorità competente.

## 2. Rumore

Il proponente dichiara che i valori attesi del livello equivalente di pressione sonora generata dal cantiere sono inferiori al limite di 70 dB(A) di LAeq, limite fissato dalla DGR 1197/2020 durante gli orari con utilizzo di macchinari rumorosi. In ogni caso, per quanto riguarda questa tipologia di cantieri, dovrà essere prodotta comunicazione o richiesta di autorizzazione in deroga nel rispetto di quanto previsto per le attività rumorose temporanee (cantieri) nello specifico Regolamento Comunale, se presente ed aggiornato, oppure nella DGR 1197/2020. L'ottenimento dell'idoneo titolo, con la eventuale presentazione della documentazione richiesta dal competente servizio del Comune, dovrà essere compito della Ditta appaltatrice, con specifica prescrizione in sede di capitolato d'appalto da parte del proponente.

## 3. Vibrazioni

Dovranno essere adottate tutte le cautele e gli accorgimenti necessari al fine di evitare disturbi e impatti da vibrazioni sui recettori più prossimi all'area di intervento tenendo conto dei limiti indicati nelle norme tecniche di settore.

## 4. Acque superficiali e sotterranee

Le operazioni di posa della nuova condotta e le operazioni di rimozione/dismissione della vecchia, non dovranno comportare alterazioni della risorsa idrica superficiale e sotterranea e dovranno pertanto essere condotte con modalità tali da garantirne la tutela, utilizzando materiali non inquinanti e conformi alle normative nazionali di settore e adottando accorgimenti e tecniche per ridurre il rischio di sversamenti o dispersioni accidentali (oli, carburanti, eventuali fanghi di perforazione o altro). Dovrà essere fatta massima attenzione all'eventuale interferenza con la falda e dovranno essere adottate le soluzioni tecniche e gestionali più idonee e più cautelative per la protezione della falda e delle acque superficiali. In particolare per l'eventuale uso di additivi nelle attività di perforazione si chiede che siano utilizzati prodotti biodegradabili e privi di sostanze tossiche e bioaccumulabili e/o persistenti come ulteriore misura precauzionale. Analogamente anche in fase di dismissione delle condotte non recuperate ma intasate/inertizzate si chiede

di adottare misure per la protezione della risorsa idrica prevedendo l'utilizzo di materiali non inquinanti e metodologie poco impattanti.

Si prende positivamente atto di quanto viene dichiarato sull'eventualità che durante le operazioni di scavo si formino accumuli consistenti di acque piovane o siano intercettate acque sotterranee in quantità tali da attuare sistemi di aggotamento adottando una gestione corretta di tali acque finalizzata a ridurre l'intorbidimento del recapito idrico finale. Se trattasi di un recapito in corso d'acqua gestito da un Consorzio di Bonifica si raccomanda di interpellare preventivamente l'Ente.

#### 5. Materiali da scavo

Si prende atto di quanto dichiarato nella documentazione prodotta in fase integrativa riguardo la caratterizzazione dei terreni e il completo riutilizzo delle terre e rocce da scavo all'interno del sito che dovranno essere gestite nel rispetto delle normative specifiche in materia (DPR 120/2017 e del D.Lgs.152/06 e succ. modifiche e integrazioni).

Si fa presente che le analisi effettuate sui terreni risultano conformi alle CSC definite nella col.A del D.Lgs.152/06 tranne che per n.3 punti di indagine (A25, A26 e A32) ubicati nei comuni di Montecchio Emilia, Sant'Ilario d'Enza e Bibbiano per i quali si riscontra il superamento del parametro Rame; applicando il DM 46/2019 che prevede limiti meno stringenti per i punti di indagine ricadenti in aree agricole, anche questi campioni di terreno analizzati risultano essere conformi.

#### 6. Collaudo

Si ricorda che per il collaudo dell'opera, dovrà essere preventivamente ottenuta autorizzazione al prelievo e allo scarico delle acque utilizzate all'autorità competente preservando comunque la necessità di una comunicazione preventiva dell'inizio collaudo e della trasmissione degli esiti delle analisi effettuate all'Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest territorialmente competente (nello specifico al Servizio Territoriale Arpae di Reggio Emilia e al Servizio Territoriale Arpae di Parma).

#### 7. Rifiuti

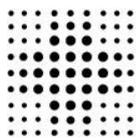
Come già dichiarato dal proponente tutti i rifiuti derivanti dalla messa in posa del nuovo tratto di metanodotto e della rimozione di quello dismesso (tubazioni, materiale ferroso, giunti di saldatura, fanghi di perforazione esausti e lo smarino ecc.), dovranno essere gestiti e smaltiti ai sensi della vigente normativa (D.Lgs.152/06 e succ. modifiche e integrazioni) previa caratterizzazione e classificazione con idoneo codice CER individuando modalità di stoccaggio, smaltimento o recupero e recapito finale nei tempi stabiliti dalla normativa stessa.



Cordiali saluti.

Il Responsabile  
Servizio Sistemi Ambientali APA Ovest  
Dott. Maurizio Poli

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**  
**EMILIA-ROMAGNA**  
 Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
 IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia



**Dipartimento di Sanità Pubblica**

**Servizio Igiene e Sanità Pubblica**

**Spett.le ARPAE SAC**  
**Responsabile Unità Autorizzazioni complesse**  
**Valutazione Impatto Ambientale ed Energia di**  
**REGGIO EMILIA**  
**Dott. Giovanni Ferrari**  
**PEC: [aooe@cert.arpa.emr.it](mailto:aooe@cert.arpa.emr.it)**

**OGGETTO:** Metanodotto “Razionalizzazione Rete Traversetolo-Bibbiano DN 150 (6’’)–100 (4’’) DP 75 bar” che interessa la provincia di Reggio Emilia nei comuni di Sant’Ilario d’Enza, Montecchio Emilia, Bibbiano e la provincia di Parma nei comuni di Parma e Montechiarugolo - Proponente: SNAM RETE GAS S.p.a. – *Avvio del procedimento e indizione della conferenza dei Servizi (artt. 7, 8 e 14 bis L. 241/90).*

In riferimento alla pratica in oggetto, lo scrivente Servizio ha proceduto ad esaminare la documentazione Tecnico – illustrativa, gli elaborati presentati e le successive integrazioni richieste pervenute ai nostri uffici rispettivamente con prot. 20569 in data 14/02/2022 e prot. 148081 del 01/12/2022.

Valutata la domanda di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di reti di trasporto e distribuzione di gas naturale ai sensi dell'art. 52-quater del D.Lgs n. 327/2001 e s.m.i. che interessa la provincia di Reggio Emilia nei comuni di Sant’Ilario d’Enza, Montecchio Emilia, Bibbiano e la provincia di Parma nei comuni di Parma e Montechiarugolo.

Visto che in corrispondenza del tratto in cui verrà costruito e messo in esercizio il nuovo metanodotto denominato “Razionalizzazione Rete Traversetolo-Bibbiano DN 150 (6’’)–100 (4’’) DP 75 bar” sono stati effettuati n.33 punti di indagine e prelevati complessivamente n.70 campioni sino alla profondità di 2.0 m da p.c. (laddove la posa della condotta è stata effettuata in trincea) e sino alla profondità di 4.0 m da p.c. (laddove il punto di campionamento ricade in prossimità delle postazioni di spinta/uscita degli attraversamenti in trivellazione spingitubo), in seguito al quale non è stata riscontrata alcuna presenza di falda acquifera entro la profondità di indagine prevista.

Visto che il progetto prevede la costruzione e l’esercizio dei metanodotti denominati “Razionalizzazione Rete Traversetolo – Bibbiano Dn Vari Dp 75/64/12 Bar” con pressioni d’esercizio pari a bar 75, 64 e 12 e con lunghezze così suddivise:

- *Due linee DN 400 (16’’) per una lunghezza complessiva pari a 0,030 km;*
- *Due linee DN 300 (12’’) per una lunghezza complessiva pari a 0,050 km;*
- *Una linea DN 200 (8’’) per una lunghezza complessiva pari a 0,010 km;*
- *Due linee DN 150 (6’’) per una lunghezza complessiva pari a 0,840 km;*
- *Quattro linee DN 100 (4’’) per una lunghezza complessiva pari a 0,815 km;*

Ed il conseguente rifacimento di quattro nuovi impianti di linea: n. 4 PIDA:

- *n. 1 PIDA per l’intervento Var. All. Com. di Montecchio DN 150 (6’’)*
- *n. 1 PIDA per l’intervento Rif. All. Com. Bibbiano DN 100 (4’’)*

**Servizio Igiene e Sanità Pubblica - [info.igienepubblica@ausl.re.it](mailto:info.igienepubblica@ausl.re.it)**  
 Sede Reggio Emilia: [igienepubblicare@pec.ausl.re.it](mailto:igienepubblicare@pec.ausl.re.it)  
 Sede Scandiano: [sanitapubblicascandiano@pec.ausl.re.it](mailto:sanitapubblicascandiano@pec.ausl.re.it)  
 Sede Montecchio: [sanitapubblicamontecchio@pec.ausl.re.it](mailto:sanitapubblicamontecchio@pec.ausl.re.it)  
 Sede Castelnovo Monti: [sanitapubblicacastelnovomonti@pec.ausl.re.it](mailto:sanitapubblicacastelnovomonti@pec.ausl.re.it)  
 Sede Correggio: [sanitapubblicacorreggio@pec.ausl.re.it](mailto:sanitapubblicacorreggio@pec.ausl.re.it)  
 Sede Guastalla: [sanitapubblicaguastalla@pec.ausl.re.it](mailto:sanitapubblicaguastalla@pec.ausl.re.it)

**Sede Legale:** Via Amendola,2 - 42122 Reggio Emilia  
 T. +39.0522.335.111 – Fax +39.0522.335.205  
 C.F. e Partita IVA 01598570354  
[www.ausl.re.it](http://www.ausl.re.it)



- *n. 1 PIDA per l'intervento Ric. All. Com. Montechiarugolo 2° pr DN 150 (6'')*
- *n. 1 PIDA per l'intervento Rif. All. BiMaVa Srl DN 100 (4'')*

Visto che si procederà alla dismissione dei seguenti tratti di metanodotto:

- Una linea DN 400 (16'') per una lunghezza complessiva pari a 0,045 km;
- Due linee DN 300 (12'') per una lunghezza complessiva pari a 0,065 km;
- Una linea DN 200 (8'') per una lunghezza complessiva pari a 0,010 km;
- Una linea DN 150 (6'') per una lunghezza complessiva pari a 0,010 km;
- Due linee DN 100 (4'') per una lunghezza complessiva pari a 0,460 km;
- Cinque linee DN 80 (3'') per una lunghezza complessiva pari a 8,905 km;

Lo scrivente Dipartimento, valutati i possibili impatti sanitari, per quanto di competenza, esprime parere favorevole al progetto denominato Metanodotto "Razionalizzazione Rete Traversetolo-Bibbiano DN 150 (6'')-100 (4'') DP 75 bar" che interessa la provincia di Reggio Emilia nei comuni di Sant'Ilario d'Enza, Montecchio Emilia, Bibbiano e la provincia di Parma nei comuni di Parma e Montechiarugolo.

Si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti

**Il Tecnico del  
Servizio Igiene e Sanità Pubblica**  
(Dott. Fausto Giacomino)

**Il Direttore del  
Servizio Igiene e Sanità Pubblica**  
(Dott.ssa Emanuela Bedeschi)



# CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359  
protocollo@pec.emiliacentrale.it

## AUTORIZZAZIONE N° 24604 IN COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA E SANT'ILARIO D'ENZA

Visto il prot. n° 22907/2022 del 11/02/2022 pervenuto da Arpae relativo alla Conferenza di Servizi in merito all'Istanza autorizzazione ex art. 52-quater "Razionalizzazione Rete Traversetolo Bibbiano DN 150/100 DP 75 bar" rif. Snam INGCOS/CENORD/743/DEF, agli atti di questo Ente con protocollo n° 2780 del 11/02/2022 e la documentazione tutta prodotta in sede di Conferenza dei Servizi, vista la segnalazione 41186 ed il parere tecnico favorevole ai sensi dell'art. 137 del R.D. 8 maggio 1904 n° 368, sotto l'osservanza delle disposizioni contenute nella Convenzione Repertorio n° 1016 del 15 Luglio 2019, ed a condizione che i lavori vengano eseguiti in conformità alle norme tecniche vigenti in materia, si rilascia a favore di **SNAM RETE GAS S.P.A.** con sede legale in Piazza Santa Barbara n. 7 – 20097 San Donato Milanese (MI) - CF: 10238291008

### AUTORIZZAZIONE

per la realizzazione della seguente opera: **N° 3 ATTRAVERSAMENTI CON TUBAZIONE GAS DEL CANALE DEMANIALE D'ENZA, IRRIGATORIO CAMPAGNOLO E DIVERVISO ARIANA TRA I COMUNI DI MONTECCHIO EMILIA E SANT'ILARIO D'ENZA, PER REALIZZAZIONE "RAZIONALIZZAZIONE RETE TRAVERSETOLO – BIBBIANO – DN 150 (6") – 100 (4") DP 75 BAR".**

Caratteristiche tecniche: tubazione gas acciaio DN 150 mm

Descrizione	Codice canale	Canale	Tipo Canale	Comune	Fg	Map
ATTRAVERSAMENTO TUBAZIONE GAS	BBE249	DEMANIALE D'ENZA	Canale	MONTECCHIO EMILIA	12	528

Prescrizioni specifiche per l'opera: Realizzazione di gasdotto "Var. All. comune di Montecchio DN 150 (6") costituito da tubazione principale interrata del diametro di 150mm, costituita da tubi in acciaio saldati in testa, sottopassante il Canale Demaniale D'Enza nel tratto compreso tra Strada B.V. della Sedia e Strada Maglio. L'interferenza avviene posando la tubazione all'interno di guaina metallica ad una quota inferiore al fondo attuale del canale di metri 1,00 mediante tecnica TOC per il tratto posto sotto la proiezione della sezione idraulica (da unghia esterna destra a unghia esterna sinistra). Gli sfiati sono posti esternamente al corpo arginale alla distanza di 1,00 metro dall'unghia o a 5,00 metri dal ciglio nei tratti non arginati. La dismissione dell'attiguo metanodotto "All. Capolo DN100 (4") al fine di non compromettere la sezione idraulica avviene mediante inertizzazione della condotta in luogo della rimozione. Le attività sono previste non in concomitanza con l'esercizio irriguo svolto dal Canale Demaniale di norma compreso tra i mesi di Marzo ed Agosto



# CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359  
protocollo@pec.emiliacentrale.it

ATTRAVERSAMENTO TUBAZIONE GAS	CE218	CAMPAGNOLO	Irrigatorio	MONTECCHIO EMILIA	12	695
Prescrizioni specifiche per l'opera: Realizzazione di gasdotto "Var. All. comune di Montecchio DN 150 (6") costituito da tubazione principale interrata del diametro di 150mm, costituita da tubi in acciaio saldati in testa, sottopassante il canale Irrigatorio Campagnolo nel tratto fiancheggiante l'omonima strada. L'interferenza avviene posando la tubazione all'interno di guaina metallica ad una quota inferiore al fondo attuale del canale di metri 1,00 mediante tecnica TOC per il tratto posto sotto la proiezione della sezione idraulica (da ciglio esterno in destra a ciglio esterno sinistra). Gli sfiati sono posti esternamente alla sezione idraulica alla distanza di 5,00 metri. La dismissione dell'attiguo metanodotto "Pot. Montecchio DN200 (8") al fine di non compromettere la sezione idraulica avviene mediante inertizzazione della condotta in luogo della rimozione. Le attività sono previste non in concomitanza con l'esercizio irriguo svolto dal Canale di norma compreso tra i mesi di Marzo ed Agosto						
ATTRAVERSAMENTO TUBAZIONE GAS	BBE030	ARIANA	Diversivo	SANT'ILARIO D'ENZA	26	171
Prescrizioni specifiche per l'opera: Dismissione del metanodotto "All. Com. Montecchio DN100 (4")" mediante scavo della trincea con smantellamento della condotta e rinterro dello scavo con riprofilatura delle scarpate e protezione delle stesse e del fondo mediante posa di massi di scogliera per la lunghezza di 5,00 metri.						

La presente autorizzazione, onerosa ai sensi della convenzione vigente, avente canone annuo complessivo di € 93,00 e spese istruttoria pratica di € 75,00, riscossi tramite avviso di pagamento, ha durata dal 02/05/2023 al 31/12/2052 ed è rilasciata fatti salvi i diritti di terzi e subordinatamente al rilascio da parte degli Organismi preposti e degli eventuali comproprietari, prima dell'inizio dei lavori, delle necessarie concessioni, autorizzazioni, nulla osta, edilizie o di altra natura, a cura e spese di codesta Ditta.

I lavori dovranno essere realizzati sotto il diretto controllo del personale operativo del Consorzio, che dovrà essere preavvisato dell'inizio dei lavori con congruo anticipo inviando obbligatoriamente comunicazione all'indirizzo email [bibbiano@emiliacentrale.it](mailto:bibbiano@emiliacentrale.it) e per conoscenza a [protocollo@pec.emiliacentrale.it](mailto:protocollo@pec.emiliacentrale.it).

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Avv. Domenico Turazza)

*Firmato digitalmente*

TURAZZA  
DOMENICO

Firmato digitalmente da  
TURAZZA DOMENICO  
Data: 2023.05.08 15:51:12  
+02'00'

Invio autorizzazione 24604 – F. 6.3-52(2022) – GK 2023/50





*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA  
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA **OEA59A**

*Bologna*

A ARPAE – Agenzia regionale per la  
prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia  
Romagna  
Area autorizzazioni e Concessioni Ovest  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio  
Emilia  
[aoore@cert.arpa.emr.it](mailto:aoore@cert.arpa.emr.it)

*E.p.c.*

Al Segretariato Regionale Emilia Romagna  
[sr-ero@cultura.gov.it](mailto:sr-ero@cultura.gov.it)

*Prot. n.* ... *Pos. Archivio* ...  
*Class.* 34.43.01/33.9 *Allegati* ...  
34.43.01/73.12  
34.43.01/172.18

risposta al foglio 197380 del 01/12/2022  
(ns. prot. 0031147 del 01/12/2022)

*Oggetto*

**Bibbiano (RE), Montecchio Emilia (RE), Sant'Ilario d'Enza (RE). - Metanodotto "Razionalizzazione Rete Traversetolo - Bibbiano DN 150 (6'') – 100 (4'') DP 75 bar"**  
**Proponente: SNAM RETE GAS S.p.a.**  
**Pratica n. 22257/2021**  
**Trasmissione documentazione in riscontro alla nota trasmessa con PG/2022/PG/2022/144843 del 06/09/2022 e richiesta pareri.**  
**Approvazione del Progetto di sondaggi Archeologici preventivi**

In riferimento all'istanza di cui all'oggetto:

- *considerato* che con nota del Segretariato regionale del Ministero della Cultura per l'Emilia-Romagna, acquisita al VS. prot. PG/2022/127751 del 02/08/2022 è stato richiesto l'avvio del procedimento di verifica preventiva archeologica;
- *esaminato* il progetto di prospezione archeologica trasmesso con nota di cui a margine;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **autorizza le indagini di archeologia preventiva come da progetto trasmesso.**

Si richiede di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi.

IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Francesca Tomba

*firmato digitalmente da:*

**FRANCESCA TOMBA**

O=MiC

C= IT

*Responsabile dell'istruttoria:*

*Dott.ssa Monica Miari, funzionario archeologo*



*Ministero della Cultura*

SECRETARIATO REGIONALE  
PER L'EMILIA-ROMAGNA

*Bologna, 02.08.2022*

ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione,  
l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna  
Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia  
[aooe@cert.arpa.emr.it](mailto:aooe@cert.arpa.emr.it)

e, p.c.  
Soprintendenza archeologica  
belle arti e paesaggio  
per la Città Metropolitana di Bologna e le province di  
Modena, Reggio Emilia e Ferrara  
[embac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it](mailto:embac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it)

Soprintendenza archeologica  
belle arti e paesaggio per le province di Parma e  
Piacenza  
[mbac.sabap-pr@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac.sabap-pr@mailcert.beniculturali.it)

*Prot. n.*

*Class*

**Argomento. Metanodotto "Razionalizzazione Rete Traversetolo - Bibbiano DN 150 (6") – 100 (4") DP 75 bar" che interessa la provincia di Reggio Emilia nei comuni di Sant'Ilario d'Enza, Montecchio Emilia, Bibbiano e la provincia di Parma nei comuni di Parma e Montechiarugolo - Proponente: SNAM RETE GAS S.p.a.**

*Parere di competenza.*

In riferimento all'intervento in oggetto, viste le note prot. n. 22907 dell'11.02.2022 e prot. n. 110491 del 05.07.2022 con le quali ARPAE indice la conferenza di servizi e richiede le valutazioni di competenza;  
sulla base delle note istruttorie della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (prot. n. 9030 del 20/07/2022) e della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Parma e Piacenza (prot. n. 6679 del 22/07/2022);  
con la presente, esaminati gli elaborati progettuali messi a disposizione, questo Segretariato Regionale, ai sensi dell'art. 40, comma 2, lettera e) del D.P.C.M. 169/2019, formula il seguente parere di competenza, con prescrizioni e indicazioni riportate di seguito nelle modalità esplicitate dalle Soprintendenze nei rispettivi pareri endoprocedimentali.



SECRETARIATO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA

Strada Maggiore, 80 - 40125 Bologna - tel. 051.4298211 - fax 051.4298277

PEC: [mbac-sr-ero@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-ero@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sr-ero@beniculturali.it](mailto:sr-ero@beniculturali.it)

Per quanto riguarda gli aspetti di tutela paesaggistica, relativi all'intero territorio coinvolto dall'intervento, non si riscontrano elementi di impatto negativi circa i caratteri del contesto paesaggistico vincolato e pertanto non si ravvisano elementi ostativi in merito alla compatibilità delle opere descritte, esprimendo parere favorevole sulla proposta progettuale presentata. Si chiede il rigoroso rispetto e applicazione delle opere di mitigazione previste nel progetto e una effettiva e tempistica attuazione dei ripristini post-cantiere.

Per quanto concerne gli aspetti di tutela archeologica, sulla base dei contenuti della *Relazione verifica preventiva interesse archeologico* (redatta dal dott. Federico Scacchetti e curata e sottoscritta dalla dott.ssa Barbara Sassi di AR/S Archeosistemi Società Cooperativa) prevista dal comma 1 dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 e parte integrante della documentazione di progetto, si riportano le seguenti valutazioni.

Per il territorio di Montechiarugolo (PR), nella Relazione emerge un quadro di rischio archeologico complessivamente poco elevato e tenuto anche conto della consistenza e dell'estensione non particolarmente significativa delle attività di scavo funzionali alla realizzazione dei lavori, si ritiene concluso il procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico esprimendo parere favorevole all'attuazione delle opere con le seguenti prescrizioni.

Dato che l'area di progetto ricade in un territorio che ha restituito testimonianze di occupazione antica, dall'età preistorica a quella medievale e moderna, e considerata la consistenza, la profondità e l'estensione degli scavi previsti per la realizzazione delle opere, la Soprintendenza di Parma e Piacenza ritiene indispensabile una sorveglianza archeologica in corso d'opera durante tutte le fasi di scavo.

Si precisa, fin da ora che, qualora dovessero emergere evidenze archeologiche, queste andranno scrupolosamente indagate attraverso uno scavo archeologico estensivo entro i limiti dell'area d'esproprio. La sorveglianza e le eventuali indagini archeologiche in estensione dovranno essere affidate ad archeologi di comprovata professionalità che opereranno, a carico della committenza, sotto la supervisione della Soprintendenza per quanto attiene agli aspetti di tutela e la corretta acquisizione dei dati. La data di inizio dei lavori e il nome del professionista e/o della ditta archeologica incaricata di effettuare il monitoraggio archeologico dovrà essere comunicato alla Soprintendenza con un congruo preavviso di almeno 10 giorni lavorativi.

Per quanto riguarda i territori di Bibbiano (RE), Montecchio Emilia (RE) e Sant'Ilario d'Enza (RE), dalla sopraccitata Relazione archeologica preventiva si evince che il contesto territoriale preso in esame risulta densamente antropizzato in antico e conserva sulla superficie topografica attuale la fitta rete insediativa dell'età del Bronzo e di età romana. Un contesto che si inserisce anche in un sistema di permanenze di elementi dell'assetto agrario antico (centuriazione) e di assi viabilistici (via obliqua romana Reggio-Brescello).

Inoltre, nel territorio di Montecchio Emilia si segnala l'interferenza diretta con il sito pluristratificato (età del Rame/età romana) di Cave Spalletti e il sito di Costa Bassa est, relativo ad un'area di frammenti fittili di età eneolitica affioranti in superficie (PSC del Comune di Montecchio Emilia 2014 – Quadro conoscitivo – Analisi della Potenzialità archeologica: Relazione e Schede dei siti Archeologici).

Considerato che la Relazione archeologica ha indicato per l'area oggetto dei lavori un rischio archeologico di grado da medio-alto (per le due aree con interferenza diretta) a medio (per tutto il resto del tracciato di progetto) già dai livelli superficiali, tenuto conto che le opere in progetto prevedono scavi nel sottosuolo e preso atto della dislocazione e delle caratteristiche esecutive delle opere previste per la realizzazione del metanodotto, si richiede per i territori ricadenti nella provincia di Reggio Emilia l'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 c.3 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e del DPCM 14 febbraio 2022 "Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico", Allegato I, punti 5 e 6, da realizzarsi secondo le seguenti indicazioni:

- a) tratti interessati da diretta interferenza con i siti di Cave Spalletti e Costa Bassa est nel comune di Montecchio Emilia: realizzazione di trincee archeologiche preventive con estensione e profondità sufficiente a consentire la formazione di un quadro conoscitivo completo ed esaustivo;
- b) rimanente tracciato del metanodotto: controllo archeologico in corso d'opera;



*Ministero della Cultura*

SECRETARIATO REGIONALE  
PER L'EMILIA-ROMAGNA

La richiedente dovrà contattare la Soprintendenza di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara al fine di avviare la progettazione delle indagini da compiere: modalità di esecuzione, posizionamento delle trincee, tempistiche di esecuzione.

Anche in questo caso, gli interventi di verifica e controllo, dovranno essere affidati ad archeologi di provata professionalità, esterni all'Amministrazione, che dovranno mettersi in contatto con il funzionario archeologo responsabile dell'istruttoria e opereranno sotto la direzione scientifica della Soprintendenza. Il nominativo della ditta archeologica individuata nonché la data di inizio lavori dovrà essere comunicata alla Soprintendenza con un congruo preavviso di almeno 10 giorni lavorativi. Nessuno degli oneri connessi alle attività archeologiche suddette dovrà risultare a carico di questa Amministrazione.

Qualora venissero rinvenute evidenze di interesse archeologico nel corso di tali verifiche, la Soprintendenza competente si riserva di formulare ulteriori prescrizioni di tutela in merito.

Il parere definitivo sarà emesso a seguito della consegna, da parte della ditta archeologica incaricata, della Relazione archeologica definitiva.

Restando a disposizione, si porgono i più cordiali saluti.

IL SEGRETARIO REGIONALE  
Arch. Corrado Azzollini  
firmato digitalmente

Arch. Licia Giannelli  
Tel. 051.4298219 – [licia.giannelli@cultura.gov.it](mailto:licia.giannelli@cultura.gov.it)



SECRETARIATO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA

Strada Maggiore, 80 - 40125 Bologna - tel. 051.4298211 - fax 051.4298277

PEC: [mbac-sr-ero@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-ero@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sr-ero@beniculturali.it](mailto:sr-ero@beniculturali.it)





- l'accesso ai corsi d'acqua demaniali dovrà avvenire in prossimità degli interventi e senza modificare né alterare l'attuale assetto idro-geomorfologico delle sponde e degli alvei stessi, ponendo particolare attenzione alle eventuali difese esistenti;
- i materiali ghiaiosi e sabbiosi che verranno movimentati durante gli interventi dovranno essere integralmente riutilizzati per la sistemazione finale delle aree interessate;
- essendo le aree demaniali potenzialmente esondabili, il soggetto che provvederà all'esecuzione degli interventi dovrà informarsi quotidianamente, compresi i fine settimana ed i giorni festivi, delle valutazioni e dei conseguenti messaggi di allertamento emessi, al fine dell'attivazione di eventuali misure di emergenza a tutela di cose e persone. Tutti i documenti e i dati ufficiali del sistema regionale di allertamento sono sempre consultabili al link <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>;
- Snam Rete Gas dovrà comunicare la data di inizio e fine lavori;
- al termine dei lavori è fatto obbligo al proponente di ripristinare tutte le aree demaniali interessate alle condizioni originarie.

**Il parere di competenza è rilasciato con questa unica nota congiunta fra i Servizi di Reggio Emilia e Parma.**

A disposizione per qualsiasi chiarimento, si porgono distinti saluti.

Per l'Ing. Federica Pellegrini  
**Firma Ing. Gabriele Bertozzi**  
*(documento firmato digitalmente)*

MF/sc



SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE  
AREA BIODIVERSITA'

IL RESPONSABILE DEL SETTORE E DI AREA  
**GIANNI GREGORIO**

TIPO ANNO NUMERO  
REG. CFR.FILE SEGNATURA.XML

## TRASMISSIONE VIA PEC

Spett. le  
**Arpae**  
*Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest*  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di  
Reggio Emilia  
**PEC:** [aooe@cert.arpa.emr.it](mailto:aooe@cert.arpa.emr.it)

Oggetto: Metanodotto "Razionalizzazione Rete Traversetolo - Bibbiano DN 150 (6") – 100 (4") DP 75 bar" che interessa la provincia di Reggio Emilia nei comuni di Sant'Ilario d'Enza, Montecchio Emilia, Bibbiano e la provincia di Parma nei comuni di Parma e Montechiarugolo - Proponente: SNAM RETE GAS S.p.a. - Pratica n. 22257/2021.  
*Pre-Valutazione di incidenza.*

In riferimento alla richiesta in oggetto, pervenuta a questo Settore in data 01/12/2022 ed acquisita agli atti al prot. PG. N. 1199150 del 01/12/2022, si comunica:

Visti:

- le Direttive 2009/147/CE, che sostituisce la Direttiva 79/409/CEE "Uccelli - Conservazione degli uccelli selvatici", e 92/43/CEE "Habitat - Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche" con le quali si prevede che, al fine di tutelare le specie animali e vegetali, nonché gli habitat, indicati negli Allegati I e II, gli Stati membri classifichino in particolare come SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e come ZPS (Zone di Protezione Speciale) i territori più idonei al fine di costituire una rete ecologica europea, definita "Rete Natura 2000";
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120, con i quali, unitamente alla legge n. 157/92, si dà applicazione in Italia alle suddette direttive comunitarie;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 "Disposizioni in materia ambientale" che al Capo I, artt. 1-9, definisce i ruoli dei diversi enti nell'ambito di applicazione della Direttiva comunitaria n. 92/43/CEE, nonché gli strumenti e le procedure per la gestione dei siti della rete Natura 2000;

Viale Aldo Moro, 30  
40127 Bologna

tel 051.527.6080  
fax 051.527.6957

[segrprn@regione.emilia-romagna.it](mailto:segrprn@regione.emilia-romagna.it)  
[segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it)  
[www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it)

- la Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 31 luglio 2006, n. 15 "Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna";
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4 "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a Leggi regionali" (artt. 34 e 35);
- la Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 24 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano";
- la Legge Regionale n. 13 del 30 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2015, n. 22 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2016";
- la Legge Regionale 20 maggio 2016, n. 9 "Legge comunitaria regionale per il 2016";
- la Legge Regionale 20 maggio 2021, n. 4 "Legge europea per il 2021";

Viste, inoltre, le Deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1191/07 "Approvazione direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS, nonché le linee guida per l'effettuazione della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. 7/04" con la quale si definiscono le procedure amministrative per la proposta di aggiornamento dei siti esistenti e per l'individuazione di nuovi siti e, contestualmente, si definiscono i due livelli delle misure di conservazione; quello generale, di competenza regionale, e quello specifico, di competenza degli Enti gestori dei siti Natura 2000;
- n. 893/12 con la quale è stato aggiornato l'elenco complessivo dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) presenti nella Regione Emilia-Romagna, ai sensi delle Direttive CEE "Uccelli" e "Habitat";
- n. 79/18 "Approvazione delle misure generali di conservazione, delle misure specifiche di conservazione e dei piani di gestione dei siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/07 e n. 667/09";
- n. 1147/18 "Approvazione delle modifiche alle misure generali di conservazione, delle misure specifiche di conservazione e dei piani di gestione dei siti Natura 2000";
- le Misure di conservazione specifiche ed il formulario del sito di Rete Natura 2000 interessato;
- la documentazione tecnica pervenuta.

Espletata la procedura di Prevalutazione di incidenza, dalla quale si evince che gli interventi non determinano incidenza negativa significativa sui siti della Rete Natura 2000 interessati, con la presente si comunica l'esito positivo della valutazione di incidenza.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE DEL SETTORE E DI AREA  
DR. GIANNI GREGORIO  
(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

FB\_vinca\_Arpa RE\_Snam rete gas\_rete Traversetolo\_Bibbiano\_PR\_RE\_2023.pdf

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.lgs. 82/2005 (CAD) e successive modificazioni.



**AERONAUTICA MILITARE  
COMANDO RETE P.O.L.  
PARMA**

PDC Lgt. Giuseppe PANELLA  
☎ Rinam 617 2623  
☎ Urbana 0521 932623  
☎ Rinam 617 2623  
☎ Urbana 0521 932623  
✉ [giuseppe.panella@aeronautica.difesa.it](mailto:giuseppe.panella@aeronautica.difesa.it)

**Alla Società SNAM Rete Gas S.p.A.**  
Strada ai Dossi Le Mose, 20  
29122 PIACENZA  
(c.a. Ing. Amore Gaetano)

**OGGETTO: B-1091** - Oleodotto Parma-Ravenna, Dn 6", tronco B, foglio n° 7 - 21, mappale n° 291, in località Strada Maglio, nel comune di Montecchio Emilia (RE)  
Richiesta di n° 1 interferenza del NIPS mediante:  
Realizzazione di n° 1 condotta metallica da posare in sottopasso (STD/POL/010).

e, per conoscenza:

101° S.T.D.I. - S.L.F.S. – SEDE –  
Via Adriano MANTELLI, 4  
43126 Parma  
e-mail PEC: [101aerodistinfra@postacert.difesa.it](mailto:101aerodistinfra@postacert.difesa.it)

I.G. Operation and Maintenance S.p.A.  
Via A. Mantelli, 4 43126 Parma  
e-mail PEC: [segreteria.parma@igomspa.pec.it](mailto:segreteria.parma@igomspa.pec.it)

Riferimenti: a. richiesta della Società SNAM Rete Gas S.p.A. prot. n° ENG COS/CO CENORD57/DEF del 16/08/2022;  
b. foglio della Società I.G. n° IGP C L/1409 - Rif. IG 34/09/13/1540 del 29/06/2023.

1. In esito all'istanza di cui al riferimento "a" lo scrivente, esaminata la documentazione pervenuta e preso atto del parere tecnico-operativo favorevole espresso dalla Società di gestione, autorizza codesta Società all'esecuzione di quanto descritto in titolo.
2. Alla luce di quanto sopra, codesta Società a garanzia di eventuali danni in fase di esecuzione delle opere, dovrà attivare, direttamente o per il tramite dell'esecutore dei lavori, una Polizza Assicurativa CAR (Contractor All Risks come previsto negli standards POL).

3. Nel caso in cui codesta Società si trovi impossibilitata a stipulare detta polizza dovrà presentare una dichiarazione di affidamento lavori.  
Inoltre in questo caso lo scrivente valuterà, in sostituzione della Polizza CAR, un'appendice all'assicurazione RC dell'esecutore lavori che comprenda:
  - a) L'Aeronautica Militare quale beneficiario della Polizza Assicurativa;
  - b) Un massimale di copertura danni corrispondente a quanto indicato nel relativo Standard POL;
  - c) L'oggetto dei lavori.
4. Avendo stipulato preventivamente quanto sopra codesta Società potrà contattare direttamente il sig. Putrino Salvatore (tel. 0521/80522) della Società I.G. - O. & M. S.p.A., per concordare preventivamente la data d'effettuazione dei lavori indicati in oggetto, significando che in assenza in loco del suddetto tecnico I.G. non si potrà dar corso autonomamente all'esecuzione dei lavori.
5. La Società I.G. O. & M. S.p.A., che legge in conoscenza, dovrà sorvegliare che lo svolgimento dei lavori avvenga nel rispetto scrupoloso delle procedure standard in vigore, la cui applicazione potrà essere verificata sul posto da personale A.M.
6. Si rimane in attesa di ricevere il Verbale di Constatazione Tecnica che dovrà essere consegnato entro un mese dalla data di ultimazione dei lavori in oggetto ed approvato dallo scrivente.
7. Si comunica che la presente autorizzazione decadrà entro dodici mesi dalla data di emissione, specificando altresì, che potrà essere richiesta una proroga per l'esecuzione dei lavori, tramite comunicazione scritta, la cui accettazione sarà valutata dallo scrivente che ne darà riscontro.

**per IL COMANDANTE t.a.**  
(Ten.Col. A.A.r.a.n. Vito CASANO)

**IL CAPO SERVIZIO RIFORNIMENTI**  
(Magg. AAras Pierpaolo BIANCO)



# COMANDO MILITARE ESERCITO "EMILIA ROMAGNA"

## NULLA OSTA N. 44-23

**ESAMINATA** *la documentazione della ditta SNAM RETE GAS S.p.A., pervenuta dalla Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, con sede legale in Piazza Gioberti n. 4 - 42121 Reggio Emilia, trasmessa con pec n. 22907 in data 11 febbraio 2022, e documentazione integrativa con pec n. 197380 in data 01 dicembre 2022, avente oggetto: Metanodotto Razionalizzazione Rete Traversetolo Bibbiano DN 150 (6") 100 (4") DP 75 bar che interessa la Provincia di Reggio Emilia nei Comuni di Sant'Ilario d'Enza, Montecchio Emilia, Bibbiano e la provincia di Parma nei Comuni di Parma e Montechiarugolo. Avvio del procedimento e indizione della conferenza dei Servizi (artt. 7, 8 e 14 bis L. 241/90). Rif. Snam INGCOS/CENORD/743 /DEF;*

**ACQUISITO** *dall'Organo tecnico competente il parere che l'opera descritta nella succitata istanza, per quanto desumibile dagli atti a disposizione, non interferisce con infrastrutture militari e/o zone soggette a Servitù Militari;*

**RILASCIO** *per quanto di competenza dell'Esercito il*  
*"NULLA OSTA"*

*alla realizzazione dell'opera, di cui all'istanza in argomento, senza l'imposizione di particolari vincoli.*

*Bologna, 14.02.2023*

IL COMANDANTE

Col. g.(AVES) t.ISSMI Guido ORSOLINI ORSOLINI

Spett.le **ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia**  
Piazza Gioberti, 4  
42121 Reggio Emilia

pec: [aoore@cert.arpa.emr.it](mailto:aoore@cert.arpa.emr.it)

**Unità Autorizzazioni complesse, valutazione impatto ambientale ed energia**

c.a Alessandro Cervi

e-mail: [acervi@arpae.it](mailto:acervi@arpae.it)

**Oggetto: Lepida ScpA - Fwd: POSTA CERTIFICATA: (Prot. num. 197380/2022 del 01/12/2022 alle ore 07:34) MET-Metanodotto Razionalizzazione Rete Traversetolo-Bibbiano DN 150/100 (6 $\frac{3}{4}$ /4) DP 75 bar. Istanza autorizzazione ex artt. 52-quater/sexies DPR 327/2001 - RICHIESTA PARERE/RELAZIONE TECNICA**

Rif. protocollo 22B170/in/GEN del 2022-12-01

In seguito alla precedente comunicazione inviata con il protocollo 228331/in/GEN del 2022-08-31 contenente la **Relazione su censimento di sottoservizi in oggetto**;

Con la presente si integra quanto segue:

**Parere favorevole al progetto, subordinato al riconoscimento, prima dell'esecuzione delle opere, degli oneri derivanti dalla risoluzione delle interferenze fra la rete in cavo Lepida e le opere progettate.**

In particolare, in linea di principio, dovrà essere predisposto, a cura del progettista e prima di esecuzione delle opere, un percorso di posa (infrastruttura civile) idoneo allo spostamento dei cavi in un'unica soluzione, in modo da minimizzare le interruzioni dei pubblici servizi instradati su detti cavi.

Si resta a disposizione per la definizione del progetto esecutivo di dettaglio e delle specifiche tecniche minime da adottare in fase esecutiva.

Lepida ScpA non risponde di eventuali carenze o difformità degli elaborati consegnati, in quanto sono da intendersi quale rappresentazione indicativa delle reti e/o manufatti, redatta per soli fini interni.

Colgo l'occasione per informare che la cartografia di infrastrutture Lepida ScpA è consultabile liberamente sul sito <http://cartografia.lepida.it>

Cordiali saluti.

Direzione Reti  
Giuliano Franceschi

Bologna, 06/12/2022

PEC

Spettabile  
**Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
di Reggio Emilia**  
Piazza Gioberti, 4  
42121 Reggio Emilia (RE)  
[aooe@cert.arpa.emr.it](mailto:aooe@cert.arpa.emr.it)

p.c. Spettabile  
**Arpae**  
Via Po, 5  
40139 Bologna (BO)  
[dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it)

Oggetto: **Metanodotto "Razionalizzazione Rete Traversetolo - Bibbiano DN 150 (6") – 100 (4")  
DP 75 bar" che interessa la provincia di Reggio Emilia nei comuni di Sant'Ilario d'Enza,  
Montecchio Emilia, Bibbiano e la provincia di Parma nei comuni di Parma e  
Montechiarugolo - Proponente: SNAM RETE GAS S.p.a. – Avvio del procedimento e  
indizione della conferenza dei Servizi (artt. 7, 8 e 14 bis L. 241/90).  
Invio parere.**

Con riferimento alla Vs. lettera inviata a mezzo posta elettronica certificata prot. num.  
51574/2022 in data 28 marzo 2022 (Rif. Prat. 22257/2021) riguardante l'opera in oggetto nel  
territorio dei comuni di Sant'Ilario d'Enza, Montecchio Emilia, Bibbiano (RE), Parma e  
Montechiarugolo (PR), Vi segnaliamo che l'area interessata al suddetto intervento è attraversata  
dai seguenti elettrodotti di nostra competenza:

Tensione nominale (kV)	Denominazione	N.
380	Parma Vigheffio - Rubiera	21315A1
132	S.Ilario - S.Polo d'Enza	23601D1
132	Parma Vigheffio - Reggio Via Gorizia	23659F1

Premettiamo che nella progettazione di opere di qualsiasi natura in prossimità dei nostri  
elettrodotti è necessario tener conto della seguente normativa:

1. d.m. 21 marzo 1988, n. 449 (G.U. 5 aprile 1988, n. 79, S.O.) e s.m.i. "Approvazione delle  
norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee aeree esterne";
2. legge 22 febbraio 2001, n. 36 (G.U. 7 marzo 2001, n.55) "Legge quadro sulla protezione  
dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici e elettromagnetici";

3. d.p.c.m. 8 luglio 2003 (G.U. 29 agosto 2003, n.200) "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti";
4. d.lgs. 9 aprile 2008, n.81 (G.U. 30 aprile 2008, n.101, S.O. n. 108) e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Precisiamo poi che il progetto definitivo dovrà essere redatto tenendo conto delle seguenti ulteriori condizioni e prescrizioni:

- i terreni attraversati dalla linea sono soggetti a servitù di elettrodotto che, all'interno della fascia di terreno asservita, ne limitano espressamente l'uso, consentendo solo attività e opere che non siano di ostacolo all'esercizio e alla manutenzione della linea stessa;
- eventuali modifiche dei livelli del terreno non dovranno interessare in alcun modo le aree sottostanti i conduttori e le aree attorno ai sostegni;
- eventuali fabbricati, in ogni caso, non dovranno essere destinati a deposito di materiale infiammabile, esplosivo o di stoccaggio di oli minerali, né dovranno arrecare disturbo, in alcun modo, all'esercizio della rete e non dovranno essere costituite piazzole destinate a deposito di gas a distanza inferiore a quelle previste dalla legge;
- l'eventuale piantumazione di piante e/o l'installazione di torri e lampioni di illuminazione dovrà essere conforme a quanto previsto dal d.m. 449/1988 sopra richiamato (tenuto conto, tra l'altro, dello sbandamento dei conduttori e della catenaria assunta da questi alla temperatura di 40 °C) e dalla norma CEI 64-7 ed a quanto previsto dall'art. 83 del d.lgs. 81/2008;
- per quanto riguarda la realizzazione di parcheggi, recinzioni metalliche ed opere varie, Vi precisiamo che i sostegni delle linee elettriche sono muniti di impianti di messa a terra e pertanto soggetti, in condizioni normali di esercizio, a dispersione di corrente; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici, dei potenziali originati dal normale funzionamento degli elettrodotti.

Vi comunichiamo che le opere di scavo, posa e le tubature stesse, non dovranno avere alcun punto a distanza, dai conduttori, dai sostegni e dai relativi dispersori di terra inferiore a 6 m tenuto conto delle disposizioni d.m. del 21 marzo 1988 n. 449 e del d.lgs. del 09 aprile 2008 n. 81 e loro successive modifiche e integrazioni.

Vi segnaliamo infine che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente alimentati alla tensione nominale di 380.000 V e 132.000 V e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del d.lgs. 81/2008), in questo caso 7 m e 5 m rispettivamente, e dalle Norme CEI EN 50110 e CEI 11-27, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all'utilizzo di mezzi d'opera e gru), costituisce pericolo mortale.

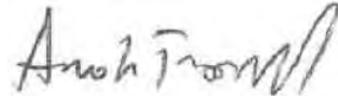
Resta inteso, in ogni modo, che decliniamo fin d'ora qualsiasi responsabilità in ordine a danni che dovessero derivare, a persone o cose, per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra citate.

Per eventuali informazioni e chiarimenti i riferimenti sono:

Cavazzoni Mirco (0521 557919 - 320 4183299 - [mirco.cavazzoni@terna.it](mailto:mirco.cavazzoni@terna.it))

Cordiali saluti.

**Unità Impianti Parma**  
**Il Responsabile**  
**(Ing. Andrea Tramonti)**





# Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI  
RADIODIFFUSIONE E POSTALI

Divisione XIV – Ispettorato Territoriale Emilia Romagna  
U.O. III - Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche

SNAM Rete Gas S.p.A.  
Engineering, Construction & Solutions  
Progetti Infrastrutture Centro Nord  
Rif. INGCOS/CENORD/743/DEF  
[ingcos.cenord@pec.snam.it](mailto:ingcos.cenord@pec.snam.it)  
[giacomo.defilippis@snam.it](mailto:giacomo.defilippis@snam.it)

III/GLS/248/SNAM/Traversetolo - Bibbiano

ARPAE S.A.C. di Reggio Emilia  
Rif. Prat. 22257/2021  
[aoore@cert.arpa.emr.it](mailto:aoore@cert.arpa.emr.it)

OGGETTO: Metanodotto “Razionalizzazione Rete Traversetolo - Bibbiano DN 150 (6”) – 100 (4”) DP 75 bar” che interessa la provincia di Reggio Emilia nei comuni di Sant’Ilario d’Enza, Montecchio Emilia, Bibbiano e la provincia di Parma nei comuni di Parma e Montechiarugolo.

- Visto il D.Lgs 1 agosto 2003 n. 259 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche) e ss..
- Visto l’art. 56 del D.Lgs 1 agosto 2003 n 259 come sostituito dall’art. 1, comma 1 del D.Lgs. n. 207 dell’8 novembre 2021 (ex art. 95 del D.Lgs 1 agosto 2003 n° 259).
- Vista l’istanza di richiesta di Autorizzazione unica del 17/01/2022 presentata dall’impresa Snam Rete Gas S.p.A. con P.I./C.F. n. 10238291008 all’ARPAE S.A.C. di Reggio Emilia (istanza che ricomprende le autorizzazioni, concessioni, nulla osta, permessi, o atti di assenso comunque nominati) per la realizzazione dei metanodotti in tubazione sotterranea in acciaio denominati: “Razionalizzazione Rete Traversetolo – Bibbiano DN Vari DP 75/64/12 Bar” composto dagli impianti: “All. Com. Montecchio” DN 150 (6”) con MOP 75 bar e lunghezza 830,00 m, “All. Ardag Group (ex Capolo)” DN 100 (4”) con MOP 75 bar e lunghezza 50,00 m, “All. iReti Com. Montecchio” DN 100 (6”) con MOP 75 bar e lunghezza 280,00 m, “All. Com. Bibbiano” DN 100 (4”) con MOP 75 bar e lunghezza 410,00 m, “Tronchetto su Pot. Der. Traversetolo” DN 200 (8”) con MOP 75 bar e lunghezza 10,00 m, “Tronchetto su Metanodotto Cortemaggiore-Bologna” DN 300 (12”), con MOP 12 bar e lunghezza 5,0 m, “Var. Met. Cortemaggiore-Bologna” DN 300 (12”) con MOP 12 bar e lunghezza 45,00 m, “Ric. All. Com di Montechiarugolo 2° presa” DN 150 (6”) con MOP 75 bar e lunghezza 10,00 m, “Rif. All. BiMaVa S.r.l.” DN 100 (4”) con MOP 75 bar e lunghezza 75,00 m, con “Ins. Tronchetto su Met. Der. Traversetolo (II)” DN 400 (16”) con MOP 64 bar e lunghezza 5 m e “Ins. Tronchetti su Met. Der.



*Traversetolo (II)*” DN 400 (16”) con MOP 64 bar e lunghezza 25 m + 5 m “comprensivi di apparecchiature di controllo per la protezione catodica e relative dismissioni, nei comuni di Sant’Ilario d’Enza, Montecchio Emilia e Bibbiano in provincia di Reggio Emilia e nei comuni di Parma e Montechiarugolo in provincia di Parma.

- Viste le note Arpae S.A.C. di Reggio Emilia di richiesta a questo Ispettorato di trasmettere le determinazioni di competenza, rubricate al Registro Ufficiale in Ingresso di questo Ispettorato con prot. n. I.0020869 del 11/02/2022 e n. I.0045037 del 28/03/2022.
- Vista la comunicazione alla Conferenza di servizi, eseguita con nota indirizzata all’Arpae S.A.C. di Reggio Emilia ed alla Ditta Snam Rete Gas S.p.A., con cui si chiedeva la documentazione mancante, necessaria per la conclusione del procedimento di rilascio del Nulla Osta da parte di questo Ispettorato (ns. prot. U.0025577 del 21/02/2022).
- Esaminate la Relazione tecnica n. REL-AU-E-00003 provincia di Reggio Emilia di agosto 2021, le Planimetrie catastali con VPE n. PG-VPE2000-4E-00108, n. PG-VPE2000-4E-00110, n. PG-VPE2000-5E-00101, n. PG-VPE2000-5E-00103, n. PG-VPE2000-5E-00104, n. PG-VPE2000-5E-00105, n. PG-VPE2000-5E-00106, n. PG-VPE2000-5E-00107, n. PG-VPE2000-5E-00109 e n. PG-VPE2000-7E-00102 del marzo 2021, dei metanodotti in costruzione.
- Vista la nota TIM – OA/Nord Est.Development & Project Management n. INT154219504 del 24/03/2022 comprensiva di Planimetrie di rete, trasmesse da codesta impresa SNAM Rete Gas S.p.A., dalle quali risultano n. 4 (quattro) avvicinamenti con cavi aerei e/o interrati e n. 1 (una) interferenza (attraversamento) tra linee di comunicazione elettronica esistenti e le nuove tubazioni metalliche sotterranee in progetto (ns. prot. I.0026315 del 15/04/2022).
- Constatata la regolarità del versamento effettuato ai sensi del D.M. 15/02/2006 in data 08/04/2022 per l’attività di istruttoria relativa al rilascio del presente nulla osta;

## **SI RILASCI**

per quanto di competenza il relativo NULLA OSTA DEFINITIVO ALLA COSTRUZIONE, subordinandolo all’osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) siano rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di interferenze tra linee di comunicazione elettronica esistenti ed i metanodotti in realizzazione, secondo quanto richiamato nell’istanza di richiesta di Autorizzazione unica del 17/01/2022 e presentato nella relazione tecnica REL-AU-E-00003 provincia di Reggio Emilia - punto 2.3 “Procedure autorizzative” di agosto 2021;
- 2) tutte le opere siano realizzate in conformità a quanto contenuto nella Relazione tecnica n. REL-AU-E-00003 provincia di Reggio Emilia di agosto 2021, nelle Planimetrie catastali con VPE n. PG-



VPE2000-4E-00108, n. PG-VPE2000-4E-00110, n. PG-VPE2000-5E-00101, n. PG-VPE2000-5E-00103, n. PG-VPE2000-5E-00104, n. PG-VPE2000-5E-00105, n. PG-VPE2000-5E-00106, n. PG-VPE2000-5E-00107, n. PG-VPE2000-5E-00109 e n. PG-VPE2000-7E-00102 e nei Disegni di attraversamento tipo di cavi elettrici e cavi di telecomunicazione n° ST-D-00055 e n° ST-D-00056 di marzo 2021 relativi ai metanodotti in costruzione.

IL DIRIGENTE

(Dott. Filippo De Francesco)

Firmato digitalmente da: Filippo De Francesco  
Organizzazione: MISE/80230390587  
Data: 16/04/2022 10:18:01

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi  
del D.Lgs n. 82 del 7 Marzo 2005 e s.m.i.*

Il funzionario responsabile del procedimento (F.T. Claudio Tattini)

Il funzionario incaricato dell'istruttoria (F.T. Gian Luca Sandri)



# COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

Provincia di Reggio Emilia

Settore III – Servizi al territorio

S. Ilario d'Enza, 28/02/2023

Prot. n° 4537

## AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

ex Art. 146 D. LGS 22 gennaio 2004, n° 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

#### Premesso che:

- l'Agenzia Regionale per la prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, ha ricevuto da parte della società Snam Rete Gas s.p.a., con domanda rif. Snam INGCOS/CENORD/743/DEF acquisita ai protocolli di Arpae nn. PG/2021/0121398 del 3/8/2021, PG/2021/189435 del 9/12/2021 e PG/2022/6983 del 18/1/2022, domanda per l'autorizzazione ai sensi dell' art. 52-quater del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 alla costruzione e all'esercizio del metanodotto "Razionalizzazione Rete Traversetolo - Bibbiano DN 150 (6") – 100 (4") DP 75 bar" che interessa la provincia di Reggio Emilia nei comuni di Sant'Ilario d'Enza, Montecchio Emilia, Bibbiano e la provincia di Parma nei comuni di Parma e Montechiarugolo.
- il provvedimento autorizzativo finale che comprende l'approvazione del progetto definitivo verrà emanato a conclusione di un procedimento unico mediante convocazione di una Conferenza di Servizi, convocata e condotta da ARPAE-SAC, in quanto amministrazione procedente, ai sensi della L. 241/1990, e comporterà variante agli strumenti urbanistici vigenti, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'articolo 52-quater del D.P.R. n. 327/2001;
- la fascia da asservire al suddetto metanodotto avrà una larghezza variabile a seconda del tratto considerato;
- in data 11/02/2022 è stata indetta la Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 52-quater del DPR 327/2001 e dell'art. 14 bis della L. 241/1990;

**Dato atto che** le modificazioni nello stato dei luoghi conseguenti all'intervento in progetto interessato una porzione di territorio assoggettata a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 comma 1) lett. g) del D.Lgs. n° 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e sono pertanto subordinate al preventivo ottenimento di Autorizzazione paesistica ai sensi dell'art. 146 del citato Codice;

**Visto** il parere favorevole con prescrizioni espresso dal Ministero della Cultura – Segreteria regionale dell'Emilia Romagna sentita la Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le provincie di Modena, Reggio Emilia e Ferrara con nota del 02/08/2022 n. 5039-P qui pervenuto con nota Arpae PG/2022/144843 del 06/09/2022;

**Richiama** la Deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del. 29/12/2022 con cui questo ente esprime parere favorevole all'intervento oggetto dell'Autorizzazione di cui all' art. 52-quater del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 come descritta in premessa;



# COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

Provincia di Reggio Emilia

Settore III – Servizi al territorio

## **Richiamati:**

- l'art. 1-quinquies della Legge n° 431 del 08/08/1985 Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 27 giugno 1985, n. 312, recante disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale. Integrazioni dell'art. 82 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616;
- la Circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali 14 Novembre 2000, n° SG/106/25011/2000;
- l'art. 146 del D.Lgs. n° 42 del 22/01/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137, e successive modifiche e integrazioni di cui al D.Lgs. n° 157 del 24/03/2006, al D.Lgs. n° 63 del 26/03/2008, al D.L. n° 97/2008 convertito con Legge n° 129 del 02/08/2008 ed al D.L. n° 207/2008 convertito con Legge n° 14 del 27/02/2009;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- il D.P.R. n° 139 del 09/07/2010 Regolamento recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, a norma dell'articolo 146, comma 9, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni.;
- la L.R. n° 31 del 25/11/2002 Disciplina generale dell'edilizia, e successive modifiche e integrazioni;
- il Titolo III-bis della L.R. n° 20/2000 Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio., e successive modifiche e integrazioni;
- l'Accordo tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Emilia-Romagna e le Associazioni delle Autonomie locali dell'Emilia-Romagna, sottoscritto ai sensi dell'art. 46 della Legge Regionale n° 31 del 25/11/2002;
- l'art. 82 - commi 1 e 2 - del D.P.R. n° 616 del 24/07/1977, con il quale sono delegate alle Regioni le funzioni amministrative in materia di beni ambientali;
- il comma 2 dell'art. 69 della L.R. n° 24/2017 Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio, con il quale la Regione Emilia Romagna ha sub-delegato ai Comuni le funzioni connesse alla gestione dei vincoli paesaggistici e le competenze per il rilascio delle relative autorizzazioni paesistiche;

## **Visti:**

- l'art. 51 dello Statuto Comunale;
- i decreti del Sindaco n. 14 del 01/07/2022 e n. 31 del 31/12/2022, di nomina dei titolari delle posizioni organizzative e degli incaricati della loro sostituzione;

## **AUTORIZZA**

La società Snam Rete Gas s.p.a.,  
ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n° 42, ai soli fini paesaggistici e ambientali relativi al territorio comunale di Sant'Ilario d'Enza, i lavori razionalizzazione della rete del metanodotto Traversetolo - Bibbiano DN 150 (6'') – 100 (4'') DP 75 BAR” come da Procedimento autorizzativo unico ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 promosso da Snam Rete Gas Spa e descritto in premessa e di cui la presente autorizzazione forma



# COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

Provincia di Reggio Emilia

Settore III – Servizi al territorio

---

parte integrante.

Sono qui richiamate le prescrizioni del parere espresso dal Ministero della Cultura – Segreteria regionale dell'Emilia Romagna sentita la Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le provincie di Modena, Reggio Emilia e Ferrara con nota del 02/08/2022 n. 5039-P, con particolare richiamo agli aspetti di tutela paesaggistica per cui è richiesto il rigoroso rispetto e applicazione delle opere di mitigazione previste nel progetto e una effettiva e tempistica attuazione dei ripristini post-cantiere.

La presente Autorizzazione ha validità per un periodo di 5 anni, scaduto il quale l'esecuzione dei lavori autorizzati dovrà essere sottoposta a nuova Autorizzazione.

L'esecuzione dell'intervento dovrà avvenire in piena conformità alla presente Autorizzazione paesaggistica ed al progetto approvato; qualsiasi variante implicante modificazione dell'aspetto esteriore dell'edificio o dello stato dei luoghi rispetto a quanto approvato dovrà essere preventivamente autorizzata, pena l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali rispettivamente previste dagli artt. 167 e 181 del citato D.Lgs n° 42/2004 e fatta salva l'applicazione di eventuali ulteriori sanzioni previste dalle vigenti normative in materia edilizia.

Il Responsabile Settore III  
Servizi al territorio

Ing. Claudia Strozzi  
(*F.to digitalmente*)